NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI RIPARTIZIONE RISORSE QUOTE ANNI 2007 E 2008

(ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/1999 E ART. 145, COMMA 10, LEGGE N. 388/2000)

IL CIPE

VISTA la legge 17 maggio 1999, n.144 e, in particolare l'art.1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo - da ripartire sulla base di apposita deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - finalizzato alla costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali, ivi compreso il ruolo di coordinamento svolto dal CIPE;

VISTO l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che ha, fra l'altro, incrementato la dotazione annua del predetto Fondo, a partire dal 2001, da 10 a 40 miliardi di lire (20.658.276 euro);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al richiamato decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo:

VISTO il decreto legge n. 181/2006, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 concernente disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 e del 24 aprile 2001, concernenti gli indirizzi operativi per la costituzione dei predetti Nuclei di valutazione e verifica:

VISTE le leggi 24 dicembre 2003, n.351 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2004) e 30 dicembre 2004, n.312 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2005), nonché i relativi decreti di ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base, che recano, fra l'altro, autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento annuo (pari a 20.658.276 euro) del predetto Fondo di cui alla legge n.144/99, art.1, comma 7;

VISTE le proprie delibere 3 maggio 2001, n. 67 (G.U. n.183/2001), 29 novembre 2002, n.98 (G.U. n.15/2003) e 19 dicembre 2003, n. 122 (G.U. n. 113/2004), con le quali è stato ripartito per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, l'importo di 20.658.276 euro (lire 40 miliardi), autorizzato dall'art. 145, comma 10, della legge finanziaria 2001, per le finalità dell'articolo 1 della legge n. 144/1999 sopra richiamata;

VISTE le successive delibere 27 maggio 2005, n. 54 (G.U. n. 251/2005), 22 marzo 2006, n. 5 del (G.U. n. 212/2006) e 28 settembre 2007, n. 102/2007 (G.U. n. 41/2008) con le quali è stato disposto il riparto – tra i Nuclei delle Regioni e Province autonome, delle Amministrazioni centrali e le c.d. "funzioni orizzontali" - delle quote relative agli anni 2004, 2005 e 2006;

RITENUTO opportuno procedere al riparto delle risorse relative agli anni 2007 e 2008, destinate al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1 legge n. 144/1999 e art. 145, comma 10, della legge finanziaria 2001), tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei, condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali agli stessi demandate, per i complessivo importo di 21.169.587 euro, pari alla somma degli stanziamenti effettivamente disponibili (10.720.301 euro per il 2007 e 10.449.286 euro per il 2008), a seguito dei tagli e degli accantonamenti disposti dalle due ultime leggi finanziarie;

RITENUTO opportuno confermare sostanzialmente, anche per la presente ripartizione, le chiavi di riparto per macroaree e per singole Amministrazioni applicate in occasione delle precedenti delibere adottate dal CIPE, anche alla luce delle modificazioni apportate all'assetto del Governo dal decreto legge 16 maggio 2008, n. 85;

VALUTATE le esigenze manifestate da alcune Regioni nel corso della riunione tecnica tenutasi presso la Conferenza Stato-Regioni in data 23 luglio c.a. attinenti, tra l'altro, all'esigenza di garantire una quota minima a favore di tutti i Nuclei e tenuto altresì conto delle conclusioni emerse nel corso della riunione preparatoria di questo Comitato del 29 luglio u.s. in ordine, fra l'altro, alla richiesta di un'assegnazione di risorse anche a favore del Nucleo del pregresso Ministero delle Attività produttive (ora Ministero dello Sviluppo economico);

VISTA la proposta finale n. 66 del 30 luglio 2008 presentata dal Sottosegretario di Stato, Segretario del CIPE, alla Conferenza Stato-Regioni, come recepita nell'appunto generale n.2104-P del 31 luglio 2008, relativo alla presente seduta di questo Comitato, nella quale viene previsto che una quota delle cd. "funzioni orizzontali" sia destinata – a titolo di compensazione di carattere straordinario - a integrare le assegnazioni a favore di quei Nuclei regionali e centrali che, alla luce delle riduzioni di stanziamento verificatesi nel corso degli ultimi anni, hanno visto progressivamente ridotte le loro quote, garantendo una quota minima di 200.000 euro, per ciascuno dei due anni 2007 e 2008, anche ai Nuclei delle Regioni Valle d'Aosta, Umbria e Molise, delle Province autonome di Trento e Bolzano e di alcune Amministrazioni centrali (Affari esteri, Interno, Pari opportunità, Politiche agricole e Lavoro, salute e politiche sociali), senza

modificare le quote inizialmente previste a favore degli altri Nuclei nella proposta iniziale;

CONSIDERATO che la proposta finale prevede altresì, per il biennio 2007-2008, un'assegnazione una tantum di 150.000 euro destinata al proseguimento delle attività del Nucleo del pregresso Ministero delle attività produttive (ora MISE), nelle more delle integrazioni in corso nell'attuale fase di riorganizzazione dello stesso MISE al quale è stato trasferito, in attuazione decreto legge n. 181/2006, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, il preesistente Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (UVAL/UVER) del Ministero dell'economia e finanze;

CONSIDERATO che il richiamato articolo 1 della legge n. 144/1999 prevede che tale Nucleo (UVAL/UVER) svolga funzioni di raccordo tra i vari Nuclei e ritenuto pertanto che, ai fini del presente riparto, il finanziamento delle attività 2007-2008 in attuazione di tali funzioni orizzontali di raccordo vada ricompreso nell'ambito della quota assegnata a favore della Rete dei Nuclei;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, espresso nel corso della riunione del 31 luglio 2008, con le raccomandazioni contenute nell'allegato documento regionale sostanzialmente incentrate sull'esigenza di reperire adeguate risorse che consentano ai Nuclei di svolgere i rilevanti compiti loro affidati dai principali atti di programmazione di livello nazionale e comunitario e sull'opportunità di una verifica sull'operatività della legge n. 144/1999, al fine di valutare l'eventuale necessità di una riforma dell'intero sistema dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici:

SU PROPOSTA del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE;

DELIBERA

1. Per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei Nuclei di valutazione delle Amministrazioni centrali e regionali, vengono assegnati gli stanziamenti di bilancio relativi agli anni 2007 (10.720.301 euro) e 2008 (10.449.286 euro) per un importo complessivo pari a 21.169.587 euro.

Di tale importo complessivo, 15.137.315 euro sono destinati a favore delle Amministrazioni regionali, 4.578.027 euro a favore delle Amministrazioni centrali e 1.454.245 euro a favore delle cd. "funzioni orizzontali", così come meglio specificato nella tabella seguente:

			euro
AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE	RISORSE 2007	RISORSE 2008	TOTALE ASSEGNAZIONI 2007 - 2008
Valle d'Aosta	200.000	200.000	400.000
P.A. Trento	200.000	200.000	400.000
P.A. Bolzano	200.000	200.000	400.000
Umbria	200.000	200.000	400.000
Molise	200.000	200.000	400.000
Friuli V-Giulia	209.314	204.022	413.336
Marche	216.282	210.814	427.096
Basilicata	224.322	218.651	442.973
Liguria	236.651	230.668	467.319
Abruzzo	273.368	266.457	539.825
Toscana	351.090	342.214	693.304
Sardegna	381.643	371.995	753.638
Calabria	384.859	375.129	759.988
Emilia-Romagna	399.063	388.975	788.038
Veneto	417.555	407.000	824.555
Piemonte	418.092	407.522	825.614
Lazio	444.892	433.645	878.537
Puglia	546.199	532.391	1.078.590
Sicilia	698.428	680.771	1.379.199
Campania	715.848	697.751	1.413.599
Lombardia	735.144	716.560	1.451.704
	7.652.750	7.484.565	15.137.315
M.ro Affari Esteri	200.000	200.000	400.000
M.ro Ambiente	236.705	230.720	467.425
M.ro Beni Culturali	212.262	206.896	419.158
M.ro Infrastrutture e			
Trasporti	271.009	264.158	535.167
M.ro Interno	200.000	200.000	400.000
M.ro Istruzione e Ricerca	236.705	230.720	467.425
Dip. Pari Opportunità	200.000	200.000	400.000
M.ro Politiche Agricole	200.000	200.000	400.000
M.ro Salute e Lavoro	203.685	200.000	403.685
M.ro Sviluppo economico			
(Nucleo ex MAP)	75.000	74.040	450,000
assegnazione una tantum	75.960	74.040	150.000
DIPE TOTALE AMMINISTRAZIONI	271.009	264.158	535.167
CENTRALI	2.307.335	2.270.692	4.578.027
FUNZIONI ORIZZONTALI	760.216	694.029	1.454.245
- MIP/CUP	272.894	249.135	522.029
- Rete dei Nuclei*	487.322	444.894	932.216
TOTALE ASSEGNAZIONI	10.720.301	10.449.286	21.169.587
* Sono comprese anche le attività di raccordo del MISE - DPS - NUCLEO (UVAL/UVER)			

- 2. Ai fini di una ricognizione complessiva, ciascun Nucleo presenterà al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), entro il 15 settembre 2008, una relazione, firmata anche dal responsabile della Struttura dell'Amministrazione presso cui il Nucleo è formalmente incardinato, che attesti:
- la <u>effettiva e attuale operatività del Nucleo</u> per le finalità e con le modalità di cui alla legge n. 144/1999 e alle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 e del 24 aprile 2001, nonché alle disposizioni legislative, alle delibere CIPE e ai principali documenti di programmazione vigenti che prevedono adempimenti puntuali da parte degli stessi Nuclei;
- la <u>composizione del Nucleo</u>, specificando se i componenti siano interni e/o esterni alla P.A., se a tempo pieno e/o a tempo parziale e le modalità per il loro reclutamento:
- le <u>principali attività svolte nel 2006 e nel 2007</u>, nonché quelle in corso di svolgimento e le attività future previste;
- <u>l'entità della spesa sostenuta</u> ovvero derivante da obbligazioni assunte con obbligo di pagamento nei successivi esercizi, a valere sulle risorse attribuite ed erogate con tutte le precedenti ripartizioni adottate dal CIPE, ivi inclusa la delibera n. 5/2006 e con esclusione della sola delibera n. 102/2007, per la quale sono in corso i relativi trasferimenti.
- 3. Saranno successivamente individuati, sentita la Rete dei Nuclei, i criteri di riparto per l'anno 2009 in linea con quanto previsto dalle precedenti delibere di riparto CIPE n. 5/2006 e n. 102/2007 e in tale occasione si terrà conto dell'esigenza di garantire la predetta quota minima a favore dei Nuclei istituiti ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 144/1999.

Roma, 01 agosto 2008

IL SEGRETARIO DEL CIPE Gianfranco MICCICHE'

IL VICE PRESIDENTE Giulio TREMONTI